

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GEN. 2001

=====

ADDI' **16 GEN. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

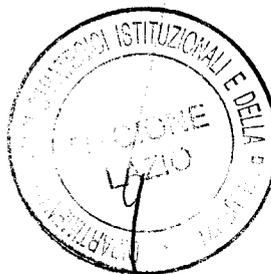
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI.

DELIBERAZIONE N° 51

OGGETTO: Comune di Nettuno (RM).
Variante al P.R.G. per la realizzazione di un centro di culto per conto dell'associazione dei Testimoni di Geova di Nettuno - Delib. Consiliare 12/7/96 n. 94



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.1.1972, n. 8;
VISTA la L.R. 5.9.1972, n. 8;
VISTA la L.R. 12.06.1975, n. 72;
VISTA la L.R. 8.11.77, n. 43 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127;
VISTA la Legge Regionale 09.03.1990, n° 27;

PREMESSO che il Comune di Nettuno (RM) è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 568 del 22/05/73;

VISTA la delibera consiliare n. 94 del 12/07/96, esecutiva a norma di legge, con la quale il Comune di Nettuno (RM) ha adottato una variante al P.R.G. per consentire la realizzazione di un centro di culto per conto dell'Associazione dei Testimoni di Geova.

VISTA la deliberazione consiliare n. 9 del 27/02/97, con la quale il predetto Comune ha preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti e degli elaborati, avvenuta nei luoghi e forme di legge, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, avverso la variante di che trattasi;

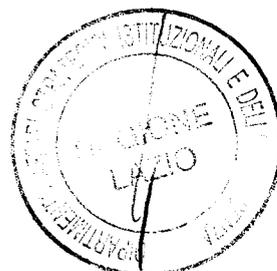
VISTA la nota 28/09/00, n. 3650, con la quale l'Assessorato allo sviluppo del Sistema Agricolo del Mondo Rurale, ha attestato, ai sensi della Legge 03/01/86, n. 1, che la proposta urbanistica in oggetto riguarda terreni di natura privata liberi da diritti civici;

VISTA la nota n. 587/4-2 ^{del 29/02/2000 De G. C.} con la quale l'Azienda U.S.L. RM - H, ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante in questione sono stati sottoposti all'esame e parere del C.T.C.R. - 1^ Sezione;

VISTO il voto n. 433/2 reso nell'adunanza del 28.09.00, con il quale il predetto consesso ha espresso il parere che la sopracitata variante sia meritevole di approvazione con le condizioni nel voto stesso riportate;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto voto del C.T.C.R. n. 433/2 del 28.09.2000, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;



SU proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Con le modifiche, integrazioni e prescrizioni contenute nel voto C.T.C.R., 433/2 del 28/09/2000, che forma parte integrante della presente delibera cui è allegato sotto la lettera A), è approvata la variante al P.R.G. adottata dal Comune di Nettuno (RM) con deliberazione consiliare n. 94 del 12/07/96.

Il piano vistato dall'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica è costituito dai seguenti elaborati:

A - Tav. 0 - Relazione Tecnica Illustrativa;

B - Tav. 1 - Inquadramento Urbanistico e riferimento Cartografico;

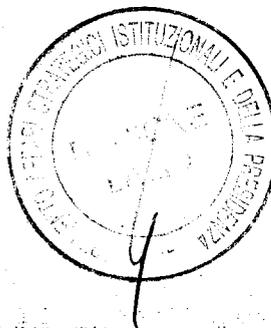
~~C - Tav. 2 - Progetto Architettonico;~~

Storace
La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, punto 32 della L. 15.05.97, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18 GEN. 2001





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

ORIGINALE

ALLEGATO

A

ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

N° 51 DEL 16 GEN. 2001

26 OTT. 2000

Roma, li

Area Servizio

Prot. N.

Oggetto:

Adunanza del 28/9/00
Voto n. 433/2

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
L'Assessore

Commissione Relatrice
(Dr. Arch. Demetrio CARINI)
(Dr. Arch. Antonello SOTGIA)

OGGETTO: Comune di Nettuno (RM)
Variante al P.R.G. per la realizzazione
di un Centro di Culto per conto
dell'Associazione dei Testimoni di Geova di Nettuno.
Deliberazione Consiliare 12/7/96 n. 94.

LA SEZIONE

Vista la nota n. 2502 del 21/09/99 con la quale il Settore Amministrativo per la Pianificazione Comunale ha trasmesso per la predisposizione della relativa istruttoria tecnica gli atti e gli elaborati relativi alla variante urbanistica adottata dal Comune in oggetto.
Visti ed esaminati gli atti e gli elaborati relativi integrati all'Amministrazione Comunale con nota n. 3522 dell'1/12/99 e n. 3524 del 15/03/2000.

PREMESSO

Il Comune di Nettuno è dotato di P.R.G. approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 568 del 22/5/1973. La legge regionale 09/03/90 n. 27 prevede che gli Enti Religiosi riconosciuti possono proporre adeguamenti ai vigenti strumenti urbanistici Comunali al fine di realizzare gli edifici di culto, ferma restando la dotazione minima di standard prevista dal D.M. 1444/68.





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area Servizio

Roma, li

Prot. N.

Oggetto:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 12/7/96, il Comune di Nettuno ha adottato la variante al P.R.G. finalizzata alla realizzazione di un centro di culto per conto dell'Associazione dei Testimoni dei Geova di Nettuno.

A seguito della pubblicazione degli atti e degli elaborati, non risultano pervenute al Comune né alla Regione osservazioni in merito alla variante adottata.

Con delib. del Consiglio Comunale n. 9 del 27/2/97, l'Amministrazione Comunale ha preso atto che nel periodo della pubblicazione della variante, non sono pervenute osservazioni.

La variante è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. domanda di approvazione inoltrata alla Regione Lazio Assessorato Urbanistica, con la quale è stata richiesta l'approvazione della variante in oggetto;
 2. delib. di Consiglio Comunale n. 94 del 12.07.96, con la quale è stata adottata la variante in oggetto;
 3. avviso di deposito della documentazione presso la Segreteria Comunale con estremi di avvenuta pubblicazione;
 4. pubblicazione sul foglio Annunzi legali della Provincia di Roma n. 93 del 19/11//1996;
 5. attestazione del Segretario Generale comprovante che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;
 6. registro dei ricorsi attestante che nei termini non sono pervenute osservazioni;
 7. deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/2/97, con la quale è stato preso atto che non sono pervenute osservazioni nel periodo successivo alla pubblicazione;
 8. attestazione a firma del Dirigente Area Urbanistica del Comune di Nettuno,
- A TAV. 0 - Relazione Tecnico Illustrativa;
B TAV. 1 - Inquadramento Urbanistico e riferimenti Cartografici;
C TAV. 2 - Progetto Architettonico.



Con nota n. 3524 del 15/3/2000, l'Amministrazione Comunale ha integrato la documentazione trasmessa a questo Assessorato con il parere favorevole espresso dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. 587/4.2 del 29/02/2000.

CONSIDERATO

Con la citata Deliberazione n. 94/96, il Comune di Nettuno ha adottato la variante in oggetto che prevede, al fine di realizzare il centro di culto, di variare la destinazione urbanistica dell'area



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Area Servizio

Roma, li

Prot. N.

Oggetto:

destinata al predetto centro da zona S.2 - zona rurale di P.R.G. a zona L. 1 zona a servizi pubblici di cui all'art. 23 della N.T.A. del P.R.G., che contiene, fra le varie attrezzature, anche quelle religiose. L'area in questione contraddistinta al catasto al foglio n. 16 particelle nn. 773, 774, è ubicata a ridosso della S.P. Nettuno - Velletri ed ha una conformazione planimetrica totalmente pianeggiante. La stessa ha una superficie di 3.200 mq. con un indice fondiario massimo di 2.00 mc/mq, con un volume previsto di 2.656,55 mc, quindi inferiore a quello massimo ammissibile. La superficie a parcheggio, indicata nel progetto di 901.00 mq risulta eccedente le quantità massime stabilite dalla Legge n. 122/96 e dall'art. 5 del D.M. 1444/68. L'area, inoltre, non risulta vincolata paesaggisticamente né interessata da Demanio Civico come dichiarato dall'Ufficio Tecnico Comunale con nota n. 192 del 9/08/99 e come da certificato dell'Assessorato Regionale per le Politiche dell'Agricoltura Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale con provvedimento prot. 3650 del 28/9/2000. L'Amministrazione Comunale ha inoltre dichiarato che nell'ambito delle previsioni dello strumento urbanistico vigente non ci sono altre aree disponibili per i servizi. Sotto il profilo urbanistico, la variante proposta risulta sostanzialmente ammissibile in quanto l'area prescelta è di facile accessibilità e collegamento e la variante è finalizzata a dotare l'intera zona di un nuovo servizio pubblico. Tutto ciò premesso e considerato, con la condizione che il progetto allegato alla variante (Tav. 2) sia adeguato alle disposizioni della legge n. 13/89 riguardanti il superamento delle barriere architettoniche questa Sezione è del

PARERE

- che la variante al P.R.G., da zona S2 a zona L1 - Servizi Pubblici limitatamente agli edifici di culto, adottata dall'Amministrazione Comunale con delib. del C.C. n.- 94/96, sia meritevole di approvazione ed in particolare i contenuti degli allegati Tav. 0 e Tav. 1 con esclusione della Tav. 2 (progetto).

Il Segretario del C.T.C.R.
(Dr. Arch. Valter Michisanti)

Il Presidente del C.T.C.R.
(Dr. Arch. Massimo Rinversi)



Via del Giorgione, 129 - 00147 Roma Tel. 06.51681